

QUADERNI DELL'ATS della BRIANZA

**GUIDA PRATICA INFORMATIVA
PER GLI OPERATORI DEL SISTEMA
SOCIO SANITARIO**



**SERVIZI / UNITA' DI OFFERTA
PER PERSONE DISABILI E ANZIANI
NELL'ATS DELLA BRIANZA**

N. 1

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

SERVIZI / UNITA' DI OFFERTA PER PERSONE DISABILI E ANZIANI NELL'ATS DELLA BRIANZA

“Ci sono trasformazioni in atto che hanno accompagnato l’evoluzione dell’uomo e che hanno subito una rara accelerazione, destinata ad aumentare, solo in tempi recenti. Le persone vivono più a lungo e hanno meno figli, migrano all’interno del proprio Paese e tra Paesi, la concentrazione dei grandi centri abitati fa il paio con una urbanizzazione che nella nostra Regione resta ancora assai diffusa, le malattie croniche dominano il carico di malattia, depressione e problemi cardiaci sono tra le principali cause della perdita di anni in buona salute, il silenzioso ritorno degli organismi antibiotico resistenti, la carenza dei servizi di prevenzione e l’obsolescenza della rete di offerta nella risposta alla domanda di salute sono il preludio di una radicale trasformazione. Ci sono altresì cambiamenti trasformativi che ancora lambiscono il sistema sociosanitario, pensiamo ad esempio alle nuove tecnologie, alla produzione ed elaborazione in tempo reale di dati fisiologici, alla diffusione esponenziale della medicina digitale e alla gestione del paziente/utente data based. E ancora cambiamenti nelle aspettative delle persone, che scelgono il provider e hanno attese di accesso rapido ed equo al sistema, con garanzia di privacy nel trattamento dei loro dati personali.

Ci sono poi cambiamenti nelle aspettative dei pazienti che intendono sempre più partecipare nelle decisioni sulla loro salute, richiedere una second opinion ad altro specialista, e si aspettano prestazioni che rispettino standard internazionali. Si affacciano, infine, significative ipotesi di cambiamento nel sistema di remunerazione, sempre più basati sulla casistica e sui risultati conseguiti. Si tratta di cambiamenti che implicano un ripensamento profondo del sistema sociosanitario, sempre più centrato sulla persona e sul paziente come soggetto attivo, sul superamento di un modello gerarchico ospedale-centrico e sulla progressiva interconnessione di un sistema a rete guidato dalla conoscenza e focalizzato sul valore che genera”

Queste le premesse di Regione Lombardia nel documento delle “Regole 2018” che sottolineano come il contesto di riferimento stia velocemente cambiando e come, di conseguenza, anche l’approccio debba essere modificato.

In questa ottica il presente documento riassume sinteticamente per gli Operatori del settore le Unità d’Offerta Sociosanitarie e Sociali e servizi attualmente dedicati alle persone FRAGILI, presenti nel territorio dell’ATS della Brianza.

Sommario

AREA DISABILITA'	4
SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIO SANITARIE.....	4
CENTRO DIURNO DISABILI - CDD	4
COMUNITA' SOCIO SANITARIO PER DISABILI – CSS	6
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER DISABILI – RSD	7
MISURA PER MINORI CON GRAVISSIME DISABILITA'	8
RIABILITAZIONE SOCIO SANITARIA	9
SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIALI.....	9
CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE	9
COMUNITA' ALLOGGI PER DISABILI – CAD	10
SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA - SFA	11
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD	12
MISURE REDDITO DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA'	13
SOSTEGNI “DOPO DI NOI” PER PERSONE DISABILI GRAVI PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE (ex L. 112/2016)	13
AREA ANZIANI.....	15
SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIALI.....	15
CENTRO DIURNO ANZIANI	15
ALLOGGI PROTETTI	16
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD	17
COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI – C.A.S.A.	18
SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIO SANITARI.....	18
CENTRO DIURNO INTEGRATO	18
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA – ADI	20
MISURA RSA APERTA	21
MISURA RESIDENZIALITA' ASSISTITA	22
ASSISTENZA POST ACUTO	23



RSA Residenza Sanitaria per Anziani	24
SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SANITARIE	25
RIABILITAZIONE AMBULATORIALE	25
ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA – ADP	26
CURE SUB ACUTE	26
MISURE REGIONALI	28
MISURA B1- Interventi a favore delle persone con gravissima disabilità	28
MISURA B2- Interventi a favore delle persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti	29

AREA DISABILITA'

SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARIE

CENTRO DIURNO DISABILI - CDD

Obiettivo

Migliorare la qualità della vita della persona disabile, promuovere e sviluppare le potenzialità residue, nonché favorire la socializzazione con l'ambiente esterno.

Utenza

Persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con compromissione media o grave dell'autonomia personale e/o sociale.

Descrizione

Offre un servizio diurno e prevede un programma di attività ben articolate, in grado di favorire le autonomie personali e lo sviluppo delle capacità.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 32 CDD:



CENTRI DIURNI PER DISABILI - CDD					
DISTRETTO	AMBITO	DENOMINAZIONE UNITA' D'OFFERTA	POSTI		
LECCO	BELLANO	CDD BELLANO	15		
		CDD PRIMALUNA	30		
	LECCO	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	CDD LA ROSA	25	
			RUGIADA	20	
			MERATE	CDD ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI DEGLI HANDICCAPATI ONLUS	20
				CDD ISTITUTO S. ANTONIO - OPERA DON GUANELLA	30
	CENTRO DIURNO DISABILI	30			
	MONZA	DESIO	CDD DESIO	30	
			CDD CESANO MADERNO	30	
			CDD LIMBIATE	30	
CDD MUGGIO'			30		
CDD NOVA MILANESE			15		
MONZA		CDD MONZA V. GALLARANA	30		
		CDD ARCONAUTA	15		
		CDD BRUGHERIO	20		
		CDD MONZA VIA SILVA	30		
		VIMERCATE	CARATE BRIANZA	CDD LISSONE	30
CDD SOTTOSOPRA	15				
CDD FUORI ONDA	30				
CDD L'ORTO MAGICO	15				
SEREGNO	CDD IL RITORNO		30		
	CDD SEREGNO		30		
	CDD IL FARO		30		
	CENTRO DIURNO PER DISABILI SEVESO		30		
VIMERCATE	VIMERCATE		CDD NUCLEO 2 - USMATE	30	
			CDD CASCINA FUGAZZA	12	
			CDD NUCLEO 1 - USMATE	20	
			CDD S. EUGENIO	20	
			CDD VIMERCATE	30	
TERRA DI MEZZO	15				

COMUNITA' SOCIOSANITARIO PER DISABILI - CSS

Obiettivo

Promuovere il benessere psicofisico della persona offrendo interventi di tipo assistenziale, educativo, ricreativo, assistenziale e terapeutico personalizzati.

Utenza

Persone adulte con disabilità medio-grave, prive di sostegno familiare, che necessitano, oltre ad assistenza ed aiuto nella vita di relazione e personale, anche di supporto e servizi sanitari.

Descrizione

Offre un servizio di tipo residenziale che permette l'accoglienza al massimo di 10 persone. La Comunità diventa dimora abituale della persona.

Le modalità educative e le strategie di intervento attivate mirano a contrastare lo svantaggio esistenziale del disabile e limitarne i disagi dello stato di bisogno.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 14 CSS:

COMUNITA' SOCIO SANITARIE - CSS			
DISTRETTO	AMBITO	DENOMINAZIONE UNITA' D'OFFERTA	POSTI
LECCO	BELLANO	CSS LA VALLE	10
		MAURO	9
		PROGETTO SOLE	10
		VILLA VOLUSIA	10
	LECCO	CASA L'ORIZZONTE	10
	MERATE	IL GRANAIO	10
		ISTITUTO S. ANTONIO OPERA DON GUANELLA S. ANTONIO	10
		LA MIA CASA	10
		MADONNA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	10
		SACRO CUORE	10
MONZA	DESIO	SOLELUNA	10
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	CASA DI ACCOGLIENZA BETANIA	10
		I GIRASOLI	10
	SEREGNO	ALBATROS	10

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER DISABILI - RSD

Obiettivo

Garantire un progetto di vita orientato al benessere, all'interno di un ambiente abitativo in cui ci si possa sentire a casa propria, in cui sia garantito un supporto sanitario e assistenziale adeguato alle necessità di cura.

Utenza

Persone adulte, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con grave disabilità, prive di sostegno familiare o non più assistibili a domicilio.

Descrizione

Offre prestazioni ad elevato grado di integrazione sanitaria, sociosanitari, di riabilitazione e di supporto socio-assistenziale.

In caso di particolari situazioni di disagio, o inadeguatezza del contesto familiare, vi è la possibilità di accogliere anche minori di 18 anni e comunque dopo una specifica autorizzazione da parte dell'ATS.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 9 RSD:

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI - RSD			
DISTRETTO	AMBITO	DENOMINAZIONE UNITA' D'OFFERTA	POSTI
LECCO	BELLANO	GIOVANNI E GIUSTINA MONTI	16
		ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	45
		LA CASA DI FRANCO	52
	MERATE	CASA DEI RAGAZZI ISTITUTO ASSISTENZA MINORI ED ANZIANI-ONLUS	36
MONZA	DESIO	RSD BEATO PAPA GIOVANNI XXIII	60
		RSD LUIGI E DARIO VILLA	24
	MONZA	RSD SAN PIETRO	60
VIMERCATE	SEREGNO	RSD PICCOLO COTTOLENGO DI DON ORIONE	65
	VIMERCATE	CENTRO SOCIO SANITARIO RESIDENZIALE SPERIMENTALE PER SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI ADULTI	52

MISURA PER MINORI CON GRAVISSIME DISABILITA'

Obiettivo

Assicurare accoglienza ad una tipologia di utenza che ad oggi non trova risposta nella rete consolidata dei servizi rivolti ai disabili.

Utenza

Minori con gravissime disabilità, non assistibili al domicilio, che necessitano di assistenza continua nell'arco delle 24 ore.

Descrizione

La misura prevede l'erogazione di prestazioni sociosanitarie di residenzialità di tipo continuativo e la presa in carico integrata del minore e della famiglia, fornendo anche prestazioni psicologiche per permettere alla famiglia di meglio affrontare la situazione.

L'accesso alla misura può avvenire dal domicilio, dall'ospedale, da altra struttura, a seguito di richiesta presentata all'ATS di competenza, unicamente da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

➔ Attualmente non risultano strutture che erogano questo tipo di prestazioni nel territorio dell'ATS della Brianza. Le persone con i requisiti previsti dalla misura possono comunque usufruire delle prestazioni erogate da strutture afferenti ad altre ATS di Regione Lombardia.

Risorse

Le risorse derivano dal Fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili.

	AMBITO DESIO	AMBITO MONZA	TOTALE Distretto Monza	AMBITO CARATE	AMBITO SEREGNO	AMBITO VIMERCATE	TOTALE Distretto Vimercate	AMBITO LECCO	AMBITO MERATE	AMBITO BELLANO	TOTALE Distretto Lecco
RESIDENZIALITA' PER MINORI CON GRAVISSIMA DISABILITA'	0	2	2	0	0	1	1	0	0	0	0

Dato relativo al n. di assistiti in carico al I° trimestre 2018

RIABILITAZIONE SOCIO SANITARIA

Si tratta di un servizio rivolto a persone con disabilità psicofisiche di vario grado, che fornisce interventi di tipo educativo, psicoeducativo, assistenziale e riabilitativo con un elevato livello di integrazione sociosanitaria, volti all'acquisizione e al mantenimento dei livelli di autonomia individuale nelle attività quotidiane.

Il regime di intervento previsto può essere sia residenziale sia diurno.

CENTRO RONZONI VILLA- DON GNOCCHI
AIAS CITTA' DI MONZA
LA NOSTRA FAMIGLIA - CARATE
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA – SEDE di BOSISIO PARINI e di LECCO
SERVIZIO DI RIAB.NE DELLA BRIANZA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI
IST.LA NS.FAMIGLIA-MAND.LARIO
IST.LA SACRA FAMIGLIA-PERLEDO

SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIALI

CENTRO SOCIO EDUCATIVO - CSE

Obiettivo

Fornire interventi socio-educativi e socio animativi finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale nonché propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro.

Utenza

Persone adulte con disabilità, la cui fragilità non sia riconducibile al sistema socio-sanitario.

Data l'assenza di indicazioni precise, si ritiene che il servizio possa essere accessibile anche a minorenni (ragionevolmente vicini alla maggiore età) per i quali è possibile iniziare, in condizioni particolari, percorsi di avvicinamento ed inserimento al centro semiresidenziale.

Descrizione

Il Centro Socio Educativo è un'unità d'offerta diurna con funzionamento annuale, che propone attività mirate allo sviluppo delle autonomie personali, sociali, della cura di sé e alla sperimentazione di attività occupazionali.

→ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 30 CSE:

CENTRI SOCIO EDUCATIVI			
DISTRETTO	AMBITO	Denominazione Unita' d'Offerta	POSTI
LECCO	LECCO	ARTIMEDIA	30
		ARTIMEDIA 2	30
		LABORATORIO AUGUSTO SPREAFICO	5
	MERATE	"CSE PER PICCOLI "" VITTORIO OLTOLINI""	6
		CASA AMICA	18
		CASA DEI RAGAZZI	15
		CENTRO SOCIO EDUCATIVO	30
		L'ALVEARE	18
MONZA	DESIO	CSE IL SEME DI CESANO	25
		CSE IL SEME DI DESIO	25
	MONZA	CSE AMICI DELLA SPERANZA	16
		CSE 1	30
		CSE 2	30
		CSE LAMBRO	30
		CSE MONTEGRAPPA	15
		CSE OBERDAN	25
		CSE VOLTURNO	21
		C.S.E. 3	30
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	CSE ADULTI	30
		CSE ESPERIA	5
		CSE GIOELE	30
		CSE GIOVANI	30
		CSE IL SEME	30
		CSE L'ATELIER	15
		CSE L'ALIANTE	30
	SEREGNO	CSE OASI 2	30
		CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER PICCOLI	15
	VIMERCATE	IL ROSETO	20
		LA TORRE	15
		LA VITE	30

COMUNITA' ALLOGGI PER DISABILI - CAD

Obiettivo

Offrire alle persone che vivono in comunità un'opportunità di emancipazione dalla famiglia, favorendo al contempo rapporti sociali ed affettivi, che vadano oltre la cerchia familiare.

Utenza

Persone con disabilità, con diversi gradi di fragilità, non riconducibili a quelle del sistema socio-sanitario.

Descrizione

Struttura residenziale di accoglienza, caratterizzata da interventi educativi assicurati in forma continuativa. Si prevede, inoltre, che i residenti durante la giornata

frequentino centri diurni e/o occupazionali oppure siano impegnati in attività lavorative.

→ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 20 Comunità Alloggi Disabili:

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI			
DISTRETTO	AMBITO	Denominazione Unita' d'Offerta	POSTI
LECCO	BELLANO	IL RUSTICO	6
		LA ROGGIA	10
		LE BETULLE	10
	LECCO	ADELE	10
		DON CESARE	8
	MERATE	IL GRANAIO	10
		IL GRANAIO 2	5
		LA MIA CASA	10
	MONZA	DESIO	CSS SOLELUNA
MONZA		COMUNITA' ALLOGGIO S. BIAGIO	7
		COMUNITA' ALLOGGIO S. BIAGIO II	7
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	CASA DI ACCOGLIENZA BETANIA	10
		CASA GIOELE	6
		COMUNITA' FAMILIARE TEODORO E MARIAPIA JEMI	8
		I GIRASOLI	10
		VILLA LUISA - GIORGIO BORILOLO	10
		VILLA LUISA - IL LAGHETTO	5
	SEREGNO	ALBATROS	10
	VIMERCATE	CENTRO DON STEFANO SIRONI	10
		LA ROSA VERDE	20

SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA - SFA

Obiettivo

Favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce, inoltre, all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in raccordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.

Utenza

- Persone disabili di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni
- Persone di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitano, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali
- Persone disabili che siano stati già in carico allo SFA per percorsi di autonomia e che necessitano di monitoraggio o rientro per breve periodo.

Descrizione

Servizio diurno, che si configura come servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale.

È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 11 SFA:

SERVIZI FORMAZIONE AUTONOMIA			
DISTRETTO	AMBITO	Denominazione Unita' d'Offerta	POSTI
LECCO	LECCO	SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL' AUTONOMIA	35
		SFA ARTIMEDIA - STRISCIA GIALLA	35
MONZA	DESIO	KALEIDOSFA	35
		SFA CONSOLIDAMENTO	35
		SFA VOGLIO LA LUNA	35
	MONZA	SFA LA FERROVIA	25
		SFA VOLTURNO	35
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	LABORATORIO SFA	14
	SEREGNO	OASI LAB	35
		SFA UAI NOT (PERCHÉ NO)	35
	VIMERCATE	S-FACTORY	14

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

Obiettivi

- provvedere alla cura della persona
- favorire la permanenza della persona nel suo contesto abitativo e relazionale limitando, ove possibile, il ricorso a strutture residenziali
- promuovere le capacità relazionali, favorendo i rapporti familiari, amicali e di vicinato.

Utenza

- Persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti
- Soggetti a rischio di emarginazione e nuclei familiari in situazione di estrema fragilità e con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della propria persona/nucleo familiare nelle attività quotidiane.

Descrizione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, realizzate presso il domicilio dell'utente, al fine di consentirgli la permanenza nel normale ambiente di vita.

Le prestazioni vengono fornite da un operatore professionale e consistono nelle seguenti attività, in relazione al fabbisogno: igiene personale e sostegno alla cura della persona, aiuto nella preparazione dei pasti, bagno utente, supervisione nell'assunzione dei farmaci, cura delle condizioni igieniche essenziali dell'abitazione.

Il servizio viene svolto da personale qualificato dipendente del Comune o da incaricati qualificati di soggetti esterni affidatari di servizio da parte del Comune o accreditati con lo stesso.

MISURE REDDITO DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA'

Obiettivi

Promuovere azioni per la presa in carico globale della persona attraverso la valutazione multidimensionale e la predisposizione del progetto individuale redatto in maniera condivisa.

Utenza

Persone con disabilità in situazioni di vulnerabilità economica e sociale.

Descrizione

La misura prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti territoriali/Comuni, di un voucher annuale finalizzato a sviluppare percorsi di autonomia, per favorire una migliore qualità della vita e una piena inclusione sociale.

Risorse

Le risorse provengono dai Fondi comunitari in attuazione del POR FSE 2014/2020.

SOSTEGNI "DOPO DI NOI" PER PERSONE DISABILI GRAVI PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE (ex L. 112/2016)

Utenza

Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge
- con età tra i 18 e 64 anni

prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Descrizione

Gli interventi si distinguono in gestionali e infrastrutturali. I sostegni declinati all'interno di queste due aree sono a favore di progetti per accompagnare all'autonomia e di consulenza e sostegno alle relazioni familiari, per residenzialità in gruppi appartamento con Ente gestore, residenzialità autogestita, residenzialità in soluzioni di Cohousing/Housing, per ricovero di sollievo/pronto intervento, contributo per spese di locazione/condominiali, interventi di ristrutturazione legati a messa a norma degli impianti e adattamenti domotici.

Risorse

Le risorse sono quelle del Fondo Nazionale dedicato alle persone disabili gravi prive del sostegno familiare.

La seguente tabella ipotizza una distribuzione delle UdO/servizi/misure in base al bisogno di protezione della persona con disabilità.

BISOGNO DI PROTEZIONE	TIPOLOGIA SERVIZIO		
	SOCIALE	SOCIOSANITARIO	SANITARIO
	CENTRO SOCIO EDUCATIVO		
	SAD		
	COMUNITA'ALLOGGIO DISABILI	CENTRO DIURNO DISABILI	
		CENTRO SOCIOSANITARIO DISABILI MISURA B2	
		RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DISABILI MISURA MINORI GRAVISSIMA DISABILITA' MISURA B1	

AREA ANZIANI

SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIALI

CENTRO DIURNO ANZIANI

Obiettivo

Fornire un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita domestica e di relazione.

Utenza

Anziani

Descrizione

Le attività promosse dal Centro Diurno sono rivolte a favorire la socializzazione degli anziani, l'aggregazione, le attività culturali, sociali, formative e ricreative.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 10 Centri Diurni Anziani:



CENTRI DIURNI ANZIANI			
DISTRETTO	AMBITO	Denominazione Unita' d'Offerta	POSTI
LECCO	BELLANO	CENTRO DIURNO ANZIANI GIORGIO E IRENE FALK	40
	LECCO	CENTRO DIURNO ANZIANI	50
	MERATE	HOTEL ADDA	15
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	CDA I COLORI DELLA VITA	200
		CENTRO DIURNO ANZIANI	30
		RESIDENCE TRE PINI	20
	SEREGNO	CENTRO DIURNO ANZIANI	80
	VIMERCATE	"CENTRO DIURNO ANZIANI "VERONELLI"	15
		"CENTRO DIURNO ANZIANI ""CESARE VERGANI"""	90
CENTRO ANZIANI PROTAGONISTI		150	

ALLOGGI PROTETTI

Obiettivo

Proporre un modello di assistenza per anziani intermedio fra l'abitazione e la casa di riposo.

Utenza

Persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie, che conservano un sufficiente grado di autonomia e che, tuttavia, necessitano di un ambiente controllato e protetto.

Descrizione

Gli alloggi protetti sono rivolti ad anziani in condizione di fragilità, con difficoltà a vivere in autonomia al proprio domicilio. Garantiscono la necessaria indipendenza, ma in un contesto sicuro ed arricchito da servizi e proposte (custode sociale, sostegno domestico, animazione del tempo libero, iniziative culturali, attività di stimolazione fisica e mentale).

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 13 alloggi protetti:



ALLOGGI PROTETTI ANZIANI			
DISTRETTO	AMBITO	Denominazione Unita' d'Offerta	POSTI
LECCO	BELLANO	IL VIGNETO	14
		VILLA QUIETE	8
		VILLA SANTA MARIA	24
	LECCO	FONDAZIONE MONS. GIOVANNI BORSIERI	26
		LA CORTE	11
		LASER	8
		POLO FRASSONI	22
		SANTA MARGHERITA	15
MERATE	CORTE BUSCA	8	
MONZA	MONZA	OASI SAN GERARDO	44
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	RESIDENCE TRE PINI	14
	SEREGNO	FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA	8
	VIMERCATE	CENTRO POLIFUNZIONALE MARIA BAMBINA	17

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

Obiettivi

- provvedere alla cura della persona
- favorire la permanenza della persona nel suo contesto abitativo e relazionale limitando, ove possibile, il ricorso a strutture residenziali
- promuovere le capacità relazionali, favorendo i rapporti familiari, amicali e di vicinato.

Utenza

- Persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti
- Soggetti a rischio di emarginazione e nuclei familiari in situazione di estrema fragilità e con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della propria persona/nucleo familiare nelle attività quotidiane.

Descrizione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, realizzate presso il domicilio dell'utente, al fine di consentirgli la permanenza nel normale ambiente di vita.

Le prestazioni vengono fornite da un operatore professionale e consistono nelle seguenti attività, in relazione al fabbisogno: igiene personale e sostegno alla cura della persona, aiuto nella preparazione dei pasti, bagno utente, supervisione nell'assunzione dei farmaci, cura delle condizioni igieniche essenziali dell'abitazione. Il servizio viene svolto da personale qualificato dipendente del Comune o da incaricati qualificati di soggetti esterni affidatari di servizio da parte del Comune o accreditati con lo stesso.

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI - C.A.S.A.

Obiettivo

- Sostenere le esigenze abitative e di protezione delle persone
- Favorire il mantenimento dell'autonomia e promuoverne il miglioramento
- Ritardare il ricorso a strutture sociosanitarie ed il ricorso improprio a ricoveri ospedalieri.

Utenza

Persone con età uguale o superiore a 65 anni, in condizione di vulnerabilità sociale, autosufficienti o che richiedono interventi a bassa intensità assistenziale, che presentino bisogni di natura sociale (abitazione non adeguata, solitudine/emarginazione).

Descrizione

Unità d'offerta residenziale, di tipo sociale, in grado di garantire tutela e protezione abitativa. Assicura servizi alberghieri interni alla struttura che si integrano ai normali servizi sociali, sociosanitari e sanitari, di comunità e di rete.

Si caratterizza dalla presenza di un gestore pubblico o privato e le persone possono essere accolte in forma temporanea o a tempo indeterminato.

➔ Struttura di recente introduzione nel panorama regionale (DGR 7548/17).

SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SOCIOSANITARI

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Obiettivi

- mantenerne il più a lungo possibile l'autonomia nelle attività della vita quotidiana
- ritardare o evitare l'istituzionalizzazione, grazie ad un insieme integrato ed accorto di proposte ed interventi.

Utenza

Anziani soli o in situazioni di abbandono oppure autonomi, ma bisognosi di appoggio nelle attività della vita quotidiana.

Descrizione

Il CDI offre attività socio-educative (animazione, stimolazione sensoriale, ricostruzione biografica, attività mirate, laboratori creativi), interventi assistenziali (assistenza di base) e sanitari (medici, infermieristici e riabilitativi) senza trascurare il divertimento, la vita in comune e le attività aperte alla città.

Le attività del CDI si realizzano dal lunedì al venerdì in una fascia oraria che va, tendenzialmente, dalle ore 08.30 alle ore 17.30.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 31 CDI:



CENTRI DIURNI INTEGRATI				
DISTRETTO	AMBITO	DENOMINAZIONE UNITA' D'OFFERTA	POSTI	
LECCO	LECCO	"CDI C/O RSA ""ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI""	15	
		CDI LASER	40	
		CDI SAN GIUSEPPE C/O CASA MADONNA DELLA FIDUCIA	30	
		IL CASTELLO	20	
		LE QUERCE DI MAMRE	25	
		POLO FRASSONI	40	
	MERATE	CDI CORTE BUSCA	30	
MONZA	DESIO	CDI ARCOBALENO	24	
		CDI KAROL WOJTYLA	40	
		CDI STEFANIA INVERNIZZI	40	
	MONZA	CDI C/O RSA BOSCO IN CITTA'	30	
		CDI CENTRO DIURNO ALZHEIMER CASCINA SAN PAOLO	30	
		CDI CENTRO DIURNO PER MALATI DI ALZHEIMER	30	
		CDI COSTA BASSA	40	
		CDI IL SOLE	20	
		CDI PREZIOSISSIMO SANGUE	40	
		CDI SAN PIETRO	30	
CENTRO DIURNO INTEGRATO	20			
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	CDI C/O RSA FONDAZIONE GIUSEPPINA SCOLA ONLUS	30	
		DON G. MOSCOTTI	24	
	SEREGNO	CDI FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS	30	
		CDI LE SOLEIL	30	
		CDI MACALLE'	15	
	VIMERCATE	VIMERCATE	CDI PER MALATI DI ALZHEIMER	20
			CDI FONDAZIONE CASA FAMIGLIA SAN GIUSEPPE ONLUS	30
			CDI GIMOT	20
			CDI LA CASA DEL SORRISO	20
			CDI LA ROSA D'ARGENTO	20
			CDI L'ARCA	30
			CDI MARIA BAMBINA	25
	F. SCACCABAROZZI	30		

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

Obiettivi

Garantire alle persone in condizione di fragilità prestazioni sociosanitarie “integrate” e “a domicilio”, anche in contesti di residenzialità individuale/collettiva, alternativa alla propria casa, eletti dalla persona a dimora abituale.

Utenza

Persone in situazione di fragilità caratterizzate dalla presenza di:

- una situazione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;

- una condizione di non deambulabilità e di non trasportabilità presso presidi sanitari ambulatoriali in grado di rispondere ai bisogni della persona;
- una rete familiare e/o formale o informale di supporto;
- condizioni abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza, acquisite anche a seguito di azioni necessarie per il superamento di eventuali fattori ostativi (esempio: abbattimento di barriere architettoniche).

Descrizione

Il servizio prevede l'erogazione di prestazioni, declinate all'interno del piano di assistenza individuale, da parte di personale qualificato (sanitario, sociosanitario e sociale).

Le prestazioni sono erogate in forma integrata, con il supporto del medico di famiglia (medico di medicina generale o pediatra) e con l'ausilio dei servizi sociali dei comuni, previa valutazione multidimensionale.

Esempi di interventi offerti: medicazioni, prelievi ematici, sostituzione di catetere vescicale, gestione accessi vascolari e stomie, trattamenti riabilitativi, cure palliative.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza il servizio è erogato da enti accreditati e a contratto con ATS, tramite voucher.

MISURA RSA APERTA

Obiettivo

Promuovere interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili (DGR 116/2013 e successivi provvedimenti)

Utenza

Persone con demenza senile certificata e anziani non autosufficienti con età pari o superiore a 75 anni.

Descrizione

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio.

Intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura.

La misura offre, inoltre, un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.).

→ Nel territorio dell'ATS della Brianza n. 35 strutture erogano le prestazioni.

	AMBITO DESIO	AMBITO MONZA	TOTALE Distretto Monza	AMBITO CARATE	AMBITO Seregno	AMBITO VIMERCATE	TOTALE Distretto Vimercate	AMBITO LECCO	AMBITO MERATE	AMBITO BELLANO	TOTALE Distretto Lecco	TOTALE
RSA APERTA	19	36	55	14	4	18	36	40	4	5	49	140

Dato relativo al n. di assistiti in carico al I° trim. 2018

MISURA RESIDENZIALITA' ASSISTITA

Obiettivo

Promuovere interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili (DGR 116/2013 e successivi provvedimenti).

Utenza

Persone al proprio domicilio, di età di norma pari o superiore a 65 anni, con patologie croniche stabilizzate, in condizione di difficoltà e/o isolamento per mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio.

Descrizione

Prevede l'erogazione di prestazioni di carattere sociosanitario, definite in base alla valutazione multidimensionale del bisogno, aggiuntive a quelle socio assistenziali, già previste dalla normativa per la struttura preposta all'accoglienza.

Le prestazioni vengono attuate presso RSA autorizzate/accreditate e alloggi protetti, che hanno fatto richiesta all'ATS della Brianza di poter erogare la misura residenzialità leggera.

→ Nel territorio dell'ATS della Brianza n. 35 strutture erogano le prestazioni.

	AMBITO DESIO	AMBITO MONZA	TOTALE Distretto Monza	AMBITO CARATE	AMBITO Seregno	AMBITO VIMERCATE	TOTALE Distretto Vimercate	AMBITO LECCO	AMBITO MERATE	AMBITO BELLANO	TOTALE Distretto Lecco	TOTALE
RESIDENZIALITA' ASSISTITA	0	22*	22	1	0	4	5	61	5	13	79	106

Di cui un assistito residente fuori ATS Brianza (*)

Dato relativo al n. di assistiti in carico al I° trim. 2018

ASSISTENZA POST ACUTO

Obiettivo

Migliorare il più possibile lo stato di salute della persona prima del rientro al proprio domicilio o l'inserimento in lungodegenza.

Utenza

Persone fragili, non autosufficienti, in condizioni di stabilità clinica, le quali hanno terminato il loro percorso clinico acuto e sub acuto, ma necessitano di un ulteriore periodo di assistenza, svolta a livello residenziale.

Descrizione

Le strutture che offrono tale servizio rientrano nella più ampia Rete delle Cure Intermedie, nell'ambito della quale troviamo le strutture residenziali di assistenza al post acuto e quelle residenziali di riabilitazione specialistica, generale e geriatrica e di mantenimento.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza il servizio è erogato dalle seguenti strutture:

ANNI AZZURRI (MONZA)

FRISIA (MERATE)

RSA SANT'ANDREA (MONZA)

AMBITO	RSA VILLA REALE MONZA	RSA S. ANDREA 2 MONZA	ISTITUTO GERIATRICO FRISIA LECCO	TOTALE ASSISTITI PER AMBITO
BELLANO	0	0	2	2
LECCO	0	0	6	6
MERATE	1	4	7	12
CARATE B.ZA	26	25	2	53
DESIO	34	32	8	74
MONZA	45	44	7	96
SEREGNO	15	15	2	32
VIMERCATE	19	12	12	43
TOTALE	140	132	46	318

Assistiti in assistenza post acuto in carico nell'anno 2017

RSA Residenza Sanitaria per Anziani

Obiettivo

Garantire interventi di natura sociosanitaria destinati a migliorare i livelli di autonomia degli ospiti, a promuovere il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione.

Utenza

Anziani non autosufficienti.

Descrizione

Affianca all'assistenza sanitaria (medica, infermieristica e riabilitativa) una componente socio-assistenziale, con attività quotidiane basate sull'animazione e sulla socializzazione.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti n. 64 RSA:

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI - RSA			
DISTRETTO	AMBITO	DENOMINAZIONE UNITA' D'OFFERTA	POSTI
LECCO	BELLANO	CASA DI RIPOSO DI MANDELLO DEL LARIO ONLUS	100
		CASA DI RIPOSO LA MADONNINA	18
		CASA DI RIPOSO S. FRANCESCO	25
		CASA DI RIPOSO SANT' ANTONIO	40
		CASA MADONNA DELLA NEVE ONLUS	20
		CASA RIPOSO SACRA FAMIGLIA ANTONIANI	25
		ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	55
		RESIDENZA VILLA SERENA	63
	LECCO	"FONDAZ. CASA DI RIPOSO ""BRAMBILLA-NAVA"" ONLUS"	40
		CASA DELL'ANZIANO PIETRO BUZZI	62
		CASA MADONNA DELLA FIDUCIA	88
		FONDAZIONE CASA DEL CIECO MONS. EDOARDO GILARDI	60
		FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA	66
		ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS	330
		PICCOLA OPERA ASSISTENZIALE SAN GIROLAMO	25
		R.S.A. MONSIGNOR BORSIERI	59
		R.S.A. OPERA PIA MAGISTRIS	63
		R.S.A. VILLA SERENA	164
	RSA SAN GIORGIO	59	
	MERATE	"ISTITUTO GERIATRICO ""G. & C. FRISIA"" MERATE"	204
		CASA DI RIPOSO CARLO E ELISA FRIGERIO ONLUS	128
		CASA DI RIPOSO FONDAZIONE FRATELLI ENRICO E	44
		CASA DI RIPOSO MONTICELLO - AZIENDA SPECIALE DEL	126
		CASA FAMIGLIA	65
		RSA FONDAZIONE MARIA MONZINI ONLUS	42
	VILLA DEI CEDRI	90	



MONZA	DESIO	R.S.A. DON EMILIO MEANI	90
		RSA CORTE BRIANTEA	80
		RSA L'ARCA	104
		RSA SAN FRANCESCO	130
	MONZA	RESIDENZA VILLA REALE	0
		RSA ANNA E GUIDO FOSSATI	121
		RSA BOSCO IN CITTA'	121
		RSA CASA CAMBIAGHI	62
		RSA DON ANGELO BELLANI	106
		RSA MATER MISERICORDIAE	60
		RSA SAN PIETRO	125
		RSA SANT' ANDREA	150
		RSA VILLA PARADISO	63
		RSA VILLA SAN CLEMENTE	110
		SANT'ANDREA 2	20
VIMERCATE	CARATE BRIANZA	R.S.A. RITA E LUIGI GELOSA	68
		RSA CASA DI RIPOSO L. E A. AGOSTONI	104
		RSA ANNI VERDI	62
		RSA CASA DI RIPOSO OASI DOMENICANA	66
		RSA CASA DI RIPOSO SUORE INFERMIERE DI SAN CARLO	83
		RSA FONDAZIONE GIUSEPPINA SCOLA - ONLUS	146
		RSA RESIDENZA IL PARCO	80
		RSA RESIDENZA SAN CAMILLO	83
	SEREGNO	RSA CASA DI RIPOSO PADRE GIOVANNI MASCIADRI	72
		RSA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS -	92
		RSA FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS	80
		RSA FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS	85
		RSA I GELSI	62
		RSA LUIGI PORRO	76
		RSA PICCOLO COTTOLINGO DI DON ORIONE	89
		RSA VILLA CENACOLO	86
	VIMERCATE	R.S.A. F. SCACCABAROZZI	90
		RSA CASA DI RIPOSO MADRE ADA BIANCHI	34
		RSA CASA FAMIGLIA PER ANZIANI DI BUSNAGO	80
		RSA FONDAZIONE CASA FAMIGLIA S. GIUSEPPE ONLUS	100
		RSA LA ROSA D'ARGENTO	42
		RSA LE QUERCE	70
		RSA VILLA TERUZZI	48

SERVIZI / UNITA' D'OFFERTA SANITARIE

RIABILITAZIONE AMBULATORIALE

Il servizio è rivolto a soggetti (adulti e minori) con compromissioni importanti e/o multiple, sia fisiche sia cognitive, che necessitano di terapie riabilitative e/o abilitative continuative, per cui non sia specificatamente richiesto un intervento in regime di ricovero o diurno continuo.

➔ Nel territorio dell'ATS della Brianza l'offerta è costituita da molteplici strutture private accreditate e a contratto presso ambulatori territoriali, oltreché dall'ASST di Monza, ASST di Vimercate e ASST di Lecco presso le strutture dei loro presidi ospedalieri e dei loro centri ambulatoriali territoriali.

ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA – ADP

Obiettivo

Assicurare visite programmate da parte del medico di famiglia presso il domicilio di pazienti non deambulanti, con particolari patologie croniche o invalidanti.

Utenza

Persone in particolari situazioni di fragilità e mancata autosufficienza con bisogni caratterizzati da intensità sanitaria ridotta (monitoraggio clinico, educazione sanitaria, prevenzione complicanze) e prevalenti necessità di natura socio assistenziale, che non sono in grado di recarsi o di essere trasportati presso l'ambulatorio.

Descrizione

L'assistenza domiciliare programmata è attivata al domicilio dell'assistito dal Medico di Medicina Generale, il quale effettua il monitoraggio sullo stato di salute della persona e fornisce indicazioni sui trattamenti (farmacologici, dietetici, igienici, ecc.) più appropriati, collabora con il personale dei Servizi Sociali, dà indicazioni al personale infermieristico sull'effettuazione di trattamenti e terapie.

CURE SUB ACUTE

Utenza

- Pazienti, prevalentemente anziani, dimissibili dall'ospedale, ma non in condizioni di poter essere adeguatamente assistiti al proprio domicilio per la complessità del quadro clinico.
- Pazienti, prevalentemente anziani o cronici, caratterizzati da instabilità clinica, che vengono segnalati dal medico curante, in quanto le possibilità di assistenza non offrono garanzie sufficienti in relazione alla situazione clinica del paziente ma che possono essere risolte con modalità diverse dal ricovero ospedaliero.

Descrizione

Si rivolgono a pazienti affetti da postumi di un evento acuto oppure da scompenso clinicamente non complesso di una patologia cronica. Il ricovero può quindi avvenire senza soluzione di continuità dopo un ricovero acuto o in alternativa allo stesso. Si tratta di cure di tipo sanitario rivolte a soggetti che, nel caso restino in un reparto per acuti, prolungherebbero la durata del ricovero ospedaliero o che, nel caso di ricovero dal territorio, potrebbero essere ammessi in maniera non appropriata in ospedale.

In questo modo si riduce la durata della degenza in acuto e si assicura al paziente l'assistenza in un ambiente protetto.

→ Nel territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 102 posti letto presso 8 presidi:

ENTE	PRESIDIO	POSTI LETTO 2017 accreditati a contratto
ASST MONZA	DESIO	10
ASST VIMERCATE	VIMERCATE	13
ASST VIMERCATE	GIUSSANO	20
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI	CARATE	16
ASST LECCO	LECCO	16
ASST LECCO	MERATE	10
CASA DI CURA G.B. MANGIONI	LECCO	7
CASA DI CURA BEATO L. TALAMONI	LECCO	10

La seguente tabella ipotizza una distribuzione delle UdO/servizi/misure in base al livello di autonomia dell'anziano.

LIVELLO AUTONOMIA	TIPOLOGIA SERVIZIO		
	SOCIALE	SOCIOSANITARIO	SANITARIO
	CENTRO DIURNO ANZIANI		
	ALLOGGI PROTETTI		
	SAD	CENTRI DIURNI INTEGRATI	
		ADI	RIABILITAZIONE AMBULATORIALE
	COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	MISURA RSA APERTA	ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA (ADP mmg)
		MISURA RESIDENZIALITA' LEGGERA	
		POST-ACUTO	
		RSA	SUBACUTI

MISURE REGIONALI

MISURA B1- Interventi a favore delle persone con gravissima disabilità

Obiettivo

Sostenere la famiglia e promuovere la permanenza al domicilio della persona con gravissima disabilità.

Utenza

Persone in condizione di gravissima disabilità, senza limite d'età, quali ad esempio persone in stato vegetativo, in condizione di dipendenza vitale, grave o gravissimo stato di demenza, gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico, con ritardo grave o profondo, con malattie del motoneurone (compresa la SLA), ecc.

Descrizione

La misura erogata dall'ATS prevede:

- Buono mensile di € 1.000, erogato per compensare le prestazioni sociali assicurate dal *caregiver* familiare e/o da assistente familiare impiegato con regolare contratto.

In base agli esiti della valutazione multidimensionale e del Progetto Individuale di Assistenza (PAI) può eventualmente essere erogato:

- voucher sociosanitario mensile fino a un massimo di € 360 mensili per l'acquisto di prestazioni socio-sanitarie per il miglioramento della qualità della vita della persona/famiglia. Il voucher può essere incrementato fino a € 500 mensili, per i soli minori, per la realizzazione di progetti che promuovono inserimento ed inclusione sociale e per sostenere la famiglia attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari.

Assistiti in carico al I° trim. 2018

CARATE	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	MERATE	LECCO	TOTALE
63	88	69	80	59	22	61	90	532

Misura integrativa regionale

I destinatari della misura sono le persone in condizione di gravissima disabilità valutate appropriate per la Misura B1 che posseggono ulteriori requisiti:

- figlio minore o figlio con età inferiore ai 25 anni studente con ISEE familiare \leq 50.000 euro (aggiornato al 2018).

La misura integrativa regionale prevede:

- Buono mensile pari a €500 erogato per l'assunzione, diretta o tramite contratto con Ente erogatore, di personale di assistenza (es. assistente familiare, ausiliare socio assistenziale, operatore socio sanitario, OSS, infermiere, educatore) per alleggerire il carico assistenziale del *caregiver* familiare.

L'erogazione del Buono decorre dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

MISURA B2- Interventi a favore delle persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti

Obiettivo

Sostenere la famiglia e promuovere la permanenza al domicilio della persona con grave disabilità e anziani in condizione di non autosufficienza.

Utenza

Persone in condizione di non autosufficienza o di disabilità grave, senza limiti di età.

Descrizione

La misura erogata dagli Ambiti territoriali/Comuni, con valutazione ISEE, prevede:

- Buono sociale mensile, erogabile fino ad un importo massimo di € 800, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal *caregiver* familiare e/o le prestazioni di assistente familiare, impiegato con regolare contratto, prevedendo in questo caso un importo compreso tra €400 e €800. E' facoltà dell'Ambito:
 - determinare un importo inferiore a €400 in ragione del monte ore ridotto, così come previsto dal contratto di assunzione dell'assistente familiare.
 - stabilire un importo ridotto del Buono in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali.
- Buono sociale mensile, erogabile fino ad un importo massimo di € 800, per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto di *caregiver* familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto. Possono beneficiare del Buono anche le persone con disabilità gravissima, che beneficiano della Misura B1.

- Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.). Non sono finanziabili con questa tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica, ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

Assistiti in carico nel 2017

Bellano	Merate	Lecco	Carate Brianza	Desio	Monza	Seregno	Vimercate	TOTALE
65	73	481	156	163	136	210	164	1448